

# Santa Teresa, la casa residenza anziani riapre le porte ai familiari

*"Ogni visita è accompagnata da emozione e commozione, lacrime, sorrisi e abbracci, di chi s'incontra dopo una lunga lontananza, ma anche degli operatori", spiegano dalla Società Dolce, gestore della Cra ravennate, che ha predisposto indicazioni aggiuntive all'ordinanza ministeriale recepita dalla Regione, condivise con l'Ausl. Il racconto della gioia e della commozione dei famigliari*

Di **Redazione** - 28 Maggio 2021



La Regione Emilia-Romagna ha recepito l'ordinanza ministeriale dello scorso 8 maggio, sulle modalità di accesso e uscita di ospiti e visitatori. Non un "libera tutti", ma precise disposizioni per permettere di riabbracciare chi risiede in struttura. Per ottenere la **certificazione verde** Covid-19 è necessario, infatti, o avere completato il ciclo vaccinale, o essere guariti dalla malattia o presentare un tampone negativo effettuato meno di 48 ore prima.

**Società Dolce, gestore della CRA "Santa Teresa" di Ravenna, ha predisposto indicazioni aggiuntive**, condivise con l'Ausl: massimo due parenti per ospite, registro degli accessi, misurazione della temperatura, mascherina FFP2 e visite programmate, con sanificazione degli spazi e ricambio d'aria dopo ogni visita, con preferenza per gli incontri all'aperto, nell'area verde. E, nell'attesa di semplificazione del rilascio della certificazione verde, documentazione attestante le condizioni richieste.

Ad una settimana dalla riapertura, dopo un autunno e un inverno di sole telefonate e videochiamate, **le idee di Domenico ed Elena, Pier Paolo e Iole, Tiziana e Olga, sono chiare**: "Non se ne poteva più, con questi telefoni e tablet!", dicono.

**Ogni visita è accompagnata da emozione e commozione, lacrime, sorrisi e abbracci**, di chi s'incontra dopo una lunga lontananza, ma anche degli operatori: "Per mesi la struttura è stata chiusa all'esterno – spiega il coordinatore **Federico Fronzoni** – e tutti noi abbiamo fatto le veci di figli e figlie, sorelle e fratelli, nipoti, restando il solo riferimento per ogni cosa. È stato difficile, ma molto toccante".

A **Roberto** e **Sonia**, figli di **Maria Angela**, 92 anni, incrociati sulla porta mentre escono dall'incontro con la loro mamma, la gioia si legge nei volti sorridenti e sollevati: "Rivedersi di persona dopo un lungo periodo di telefonate è stato bellissimo", dicono.

Anche **Domenico** e la moglie **Elena**, 74 anni, si sono incontrati dopo quasi sei mesi. **Per l'occasione, lei ha scelto il vestito migliore e si è sistemata i capelli, "perché è un appuntamento speciale"**. Dopo l'abbraccio tanto desiderato, sono rimasti a lungo fermi a guardarsi negli occhi, con tenerezza. Poi, le parole, i racconti, i ricordi, i sorrisi e, al momento del commiato, la promessa di rivedersi presto, "A riveder le stelle nella nostra Ravenna, per citare Dante", dice Elena. E così, **la prossima visita è stata già pianificata**.